

INTERROGAZIONE SCRITTA E-4434/09

di Elena Oana Antonescu (PPE) e Rareș-Lucian Niculescu (PPE)
alla Commissione

Oggetto: Commercializzazione di alcuni prodotti con effetti allucinogeni sotto forma di sostanze profumate o di nutrimenti per le piante

In Romania si è recentemente diffuso il commercio di profumi per interni contenenti sostanze allucinogene. Nell'ambito dell'attuale sistema d'allarme rapido relativo alle sostanze psicoattive, le autorità romene hanno l'obbligo di trasmettere all'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) le informazioni relative alle nuove sostanze psicoattive commercializzate illegalmente. L'ultima relazione nazionale sulla situazione delle droghe, redatta dalle autorità romene nel rispetto della metodologia dell'OEDT, non rispecchia la realtà della commercializzazione di alcune sostanze con effetti allucinogeni sotto forma di profumi per interni o di nutrimenti per le piante.

Le indagini condotte da diversi organi di stampa in Romania hanno rilevato l'esistenza di un certo numero di società che commercializzano di nascosto, sotto forma di prodotti profumati, sostanze con effetti allucinogeni. Tra questi prodotti disponibili nei negozi (compresi negozi online: <http://www.spice-gold.ro/>, <http://www.etnoplant.ro/shop/>, <http://www.spice-diamond.ro/>, <http://www.fumezlegal.ro/>, <http://espice.ro/>) vi sono la skunk, l'amanita muscaria, lo speed, il diablo xxx, presentati come miscele di piante e di sostanze etnobotaniche non idonee al consumo. Secondo alcuni utilizzatori intervistati, le persone che fanno uso di tali prodotti provano sensazioni simili a quelle provocate dal consumo di sostanze illegali (per esempio la piperazina). La composizione di gran parte di questi prodotti non viene dichiarata o è dichiarata in modo generico, senza indicazione del loro principio attivo.

Qual è la posizione della Commissione rispetto all'esistenza di tale traffico nascosto di sostanze allucinogene e quali misure intende adottare al fine di controllare l'immissione sul mercato di alcuni prodotti i cui effetti sulla salute dei consumatori sono potenzialmente pericolosi?